



AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.4</p> <p>del 08/07/20</p> <p>Pagina 1 di 28</p>
---	--	--

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID – 19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO, PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO

<p>Sintesi per i Professionisti:</p>
<p>Il documento fornisce le indicazioni per la gestione dei centri semiresidenziali di competenza dell’Azienda UsI Nord Ovest per persone con disabilità, per persone con disagio psichico e per persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d’azzardo, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario, terapeutico-riabilitativo, allo scopo di prevenire l’insorgenza del COVID -19 per gli utenti e gli operatori.</p>

Redatto	Verificato	Approvato
<p>Referente aziendale percorsi residenziali Salute Mentale - UFSMA Livorno <i>Dott. Alessandro Nassimbeni</i></p> <p>Referente aziendale semiresidenzialità -UFSMA Pisa <i>Dott. Paolo Cantoresi</i></p> <p><i>Direttore UOC Sicurezza del paziente dott. Tommaso Bellandi</i></p> <p><i>Staff Direzione sanitaria dott. ssa Elisa Lo Presti</i></p> <p><i>Responsabile UOS Servizi sociali non autosufficienza e disabilità-zona Pisana Laura Guerrini</i></p> <p><i>Ufficio supporto progettazione dipartimento servizio sociale, non autosufficienza e disabilità Ylenia Frongia</i></p>	<p>VERIFICA TECNICA Direttore Dipartimento Salute Mentale <i>dott. Roberto Sarlo</i></p> <p>Direttore dipartimento staff direzione sanitaria <i>dott. Francesco Bellomo</i></p> <p>Direttore area qualità sicurezza del paziente e formazione strategica <i>dott. Francesco Niccolai</i></p> <p>VERIFICA FORMALE Direttore UOC Qualità e accreditamento <i>Dott. Ivano Cerretini</i></p>	<p>Direttore Generale <i>Dott.ssa Maria Letizia Casani</i></p> <p>Direttore Sanitario Aziendale <i>Dott. Lorenzo Roti</i></p> <p>Direttore dei Servizi Sociali Dott.ssa Laura Brizzi</p> <p>Direttore Amministrativo <i>Dott. Gabriele Morotti</i></p>

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 2 di 28</p>
--	---	---

INDICE

1. Scopo/obiettivi	3
2. Campo di applicazione	3
3. Abbreviazioni/definizioni.....	3
4. Contenuti/Descrizioni delle attività/Modalità operative.....	4
5. Parole chiave.....	22
6. Documenti di riferimento interni	22
7. Documenti di riferimento esterni	22
8. Distribuzione	22
9. Gruppo di redazione/verifica.....	22

Elenco allegati

Allegato 1 - Lavaggio delle mani

Allegato 2 - Galateo della tosse

Allegato 3 - Promemoria Checkpoint

Allegato 4 – Schede da linee guida dei centri diurni per le persone con disagio psichico

Allegato 5 – Livello di intensità d'intervento

Allegato 6 – Scheda di monitoraggio della sintomatologia COVID-19

Allegato 7a - Lista di verifica centri diurni per persone con disabilità

Allegato 7b - Lista di verifica centri diurni per persone con disagio psichico e persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo


Allegato 7 c – Lista di verifica dei centri diurni per persone con dipendenza patologica

Allegato 8 – Check list per l'identificazione del caso sospetto di COVID-19

Allegato 9 – Autocertificazione

NB in giallo sono evidenziate le integrazioni introdotte con la revisione 4

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i> INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO	PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 3 di 28
---	--	---

1. Scopo/obiettivi

Il protocollo definisce le azioni da porre in atto per la gestione degli utenti nei centri semiresidenziali per persone con disabilità, persone con disagio psichico e per persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo, nelle strutture di competenza dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, per la prevenzione della malattia infettiva da nuovo Coronavirus (COVID-19), nonché le misure di prevenzione da adottare per la riduzione del rischio di diffusione dei virus respiratori e per la protezione degli operatori.

L'obiettivo è la progressiva riattivazione delle attività sociali, sociosanitarie e riabilitative, con individuazione di modalità operative per la gestione dei programmi riabilitativi, assistenziali e educativi che garantiscano la massima sicurezza degli ospiti e degli operatori.

Si precisa che, quando non diversamente specificato, occorre attenersi alle indicazioni del PTO aziendale 900.

2. Campo di applicazione

La procedura si applica ai centri semiresidenziali per persone con disabilità, persone con disagio psichico e per persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo, a gestione pubblica e alle strutture private convenzionate, ove sottoscritta per accettazione dal responsabile legale delle stesse.

3. Abbreviazioni/Definizioni

COVID-19: Corona Virus Disease 2019 (malattia da SARS-CoV-2)

DPI: Dispositivo di Protezione Individuale

MASC: Medico Attività Sanitarie di Comunità

Inf: infermiere


Referente QeS: referente qualità e sicurezza, incaricato delle attività per la prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e del COVID-19

PTRI Piano Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato

UVMD: Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità

Centri semiresidenziali per persone con disabilità: sono da intendersi le strutture diurne a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario


AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 4 di 28</p>
---	---	---

4. Contenuti/Descrizioni delle attività/Modalità operative


Fase /Attività	Funzione Resp.	Funzione coinvolta	Modalità operative della Fase/Attività	Output
<p>Indicazioni generali per la prevenzione del rischio di infezione</p>	<p>Responsabil e della struttura</p> <p>Referente QeS</p>	<p>Tutti gli operatori</p>	<p>Ogni Centro individua un referente per la Qualità e Sicurezza (QeS), che svolge le attività previste dalla normativa nazionale, regionale e dal presente protocollo per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) ed in particolare del COVID-19.</p> <p>Il referente QeS lavora a stretto contatto con la rete Qualità e Sicurezza dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, nonché con il servizio prevenzione e protezione ed il medico competente del proprio ente; deve essere adeguatamente formato ed addestrato.</p> <p>La Direzione di ogni struttura, con il supporto del referente QeS, assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che siano date informazioni volte a sostenere e verificare l'adozione dei comportamenti per la prevenzione delle infezioni da parte del personale e degli ospiti; • che siano evitate strette di mano, baci e abbracci • che sia garantita la possibilità di lavarsi le mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare: lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione 	<p>Applicazione precauzioni standard +contatto e droplet</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 5 di 28</p>
---	---	---


			<p>idroalcolica (allegato 1 - "lavaggio mani sapone e lavaggio mani gel idroalcolico")</p> <ul style="list-style-type: none"> • che si osservi il galateo della tosse: tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito; i fazzoletti devono essere di carta e devono essere smaltiti in appositi imballaggi come da normativa (allegato 2 - "galateo della tosse") • che si eviti di condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola piatti, bicchieri, posate, etc. • che si utilizzino promemoria visivi (poster, cartelli e volantini istituzionali) e vocali (ricordare a voce i comportamenti da seguire più volte nell'arco della giornata) per sostenere quotidianamente i comportamenti per la prevenzione delle infezioni. I messaggi finalizzati alla prevenzione devono essere trasmessi utilizzando strumenti di comunicazione aumentativa alternativa, quando utile (es. http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/03/Guida-CAA-Nuovo-Coronavirus-def.pdf) • che siano evitati assembramenti ed anche nelle attività di socializzazione sia mantenuta la distanza di almeno un metro tra partecipanti 	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.4</p> <p>del 08/07/20</p> <p>Pagina 6 di 28</p>
---	--	--


			<ul style="list-style-type: none"> che sia adottato specifico protocollo per la sorveglianza sanitaria degli operatori in caso di contatto con persone risultate positive al COVID-19, in base alle norme vigenti che sia monitorata quotidianamente la eventuale comparsa di sintomi respiratori (tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie) o febbre negli ospiti, segnalando tempestivamente al Medico di Medicina Generale e alla famiglia. che siano valutate le condizioni delle persone assistite che rientrano a seguito di ricovero e nei nuovi ingressi, che sono comunque sottoposti a valutazione del rischio da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale per la Disabilità (UVMD) che siano applicate sistematicamente le precauzioni standard per l'assistenza a tutti i residenti: igiene delle mani e respiratoria, utilizzo di dispositivi di protezione individuale appropriati (in relazione alla valutazione del rischio con particolare attenzione al cambio tra un ospite e l'altro), buone pratiche di sicurezza nell'utilizzo di presidi/dispositivi medici, smaltimento sicuro dei rifiuti, gestione appropriata della biancheria, pulizia ambientale e sanificazione/sterilizzazione delle
--	--	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 7 di 28</p>
---	--	---


			<p>attrezzature utilizzate per l'ospite</p> <ul style="list-style-type: none"> • che si presti particolare attenzione alle aree comuni: areazione frequente dei locali, 5 -10 minuti ogni circa due ore, disinfezione con alcool etilico al 70% dei dispositivi di cura o attrezzature riutilizzabili. 	
<p>Allestimento dei locali e sanificazione preventiva degli ambienti</p>	<p>Responsabil e della struttura</p>	<p>Tutti gli operatori</p>	<p>Preliminarmente alla riapertura dei centri semiresidenziali occorre procedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riprogrammare l'allestimento degli ambienti e degli arredi (compresi quelli sanitari) finalizzato a garantire il corretto distanziamento sociale di mt. 1,5 (es. collocazione tavoli, spazi di gioco e laboratorio) anche in considerazione delle nuove modalità di utilizzo; • riorganizzare i percorsi interni per evitare possibili assembramenti; <p>sanificare gli ambienti, arredi, giochi, carrozzine, deambulatori e ogni altra superficie/attrezzatura con disinfettanti per superfici contenenti alcol al 70% - etanolo - oppure a base di ipoclorito di sodio allo 0,5%.</p>	<p>Garantire adeguate condizioni igieniche degli ambienti</p>
<p>Attivazione e gestione del check point: ingresso ospiti nella struttura</p>	<p>Responsabil e della struttura</p>	<p>Operatori dell'access point Tutti gli operatori</p>	<p>Ogni struttura individua un unico accesso al centro, denominato "check point" (in all.3 il promemoria check point"). Qualora siano presenti più accessi, questi devono rimanere chiusi garantendone comunque la fruibilità in caso di emergenza. Per le strutture semiresidenziali ubicate</p>	<p>Applicazione precauzioni standard +contatto e droplet</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 8 di 28</p>
---	---	---


			<p>all'interno di strutture residenziali o comunque contigue, dovrà essere garantito un access point al centro diurno, obbligatoriamente distinto e separato, ad uso esclusivo degli ospiti e degli operatori</p> <p>Un operatore all'ingresso indossa mascherina chirurgica e guanti e misura la temperatura corporea, con termometro dedicato, a ciascuna persona che entra in struttura (se questo non è già stato fatto prima dell'arrivo sul mezzo di trasporto). Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.</p> <p>Se per la misurazione della temperatura corporea occorre avvicinarsi all'utente a meno di mt. 1,5, l'operatore indossa anche camice monouso.</p> <p>Al check point deve essere allestita una postazione con gel o soluzione idroalcolica, fazzoletti monouso e la cartellonistica per la prevenzione delle infezioni, oltre ad una piccola scorta di mascherine chirurgiche.</p> <p>Qualora l'utente si presenti con una mascherina FFP2/3, deve essere rimossa e sostituita con mascherina chirurgica (la stessa indicazione vale anche per il mezzo di trasporto). I bambini di età inferiore a 6 anni e le persone con patologie non compatibili con l'utilizzo della mascherina chirurgica non sono soggetti all'obbligo dell'utilizzo.</p>	
--	--	--	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 9 di 28</p>
---	---	---


			<p>L'accesso agli accompagnatori/familiari è di norma interdetto e deve essere limitato a casi particolari, valutati dal responsabile della struttura.</p>	
<p>Modalità di accompagnamento degli ospiti</p>	<p>Responsabile e della struttura</p>	<p>Autista/ Accompagnatore</p>	<p>Prima della riapertura delle strutture è necessario svolgere la pulizia straordinaria dei mezzi e prevedere la sanificazione quotidiana alla fine di ogni giornata. (con disinfettanti per superfici contenenti alcol al 70% - etanolo - oppure a base di ipoclorito di sodio allo 0,5%)</p> <p>È fatto divieto agli autisti dei mezzi di accedere alla struttura, a meno che non si tratti degli stessi operatori.</p> <p>Il trasporto degli ospiti presso la struttura e da questa a domicilio deve avvenire nel rispetto delle distanze fisiche; se trattasi di mezzi tipo pulmino andranno segnalati chiaramente i posti che non devono essere occupati. L'accompagnatore presente sul mezzo sorveglia il rispetto della distanza.</p> <p>All'interno dei mezzi di trasporto devono essere utilizzate le mascherine chirurgiche, se tollerate, oltre a essere disponibili gel alcolico e fazzoletti. Se la persona con disabilità non tollera la mascherina chirurgica, dovrà sedere in un posto circondato da posti vuoti, in maniera da garantire la distanza fisica di 1,80 m ed evitare contatti con altre</p>	<p>Applicazione precauzioni standard +contatto e droplet</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 10 di 28</p>
---	---	--


			<p>persone durante il viaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'operatore che accompagna gli utenti deve essere dotato di termoscanner e, prima di far salire l'utente sul mezzo, misura la temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso sul mezzo. • Prima di salire sul mezzo, l'utente viene invitato ad eseguire l'igiene della mani con gel alcolico. <p>Possono essere previste anche soluzioni che consentano il trasporto degli utenti effettuato dalla famiglia, quando questa scelga questa opzione e previa condivisione delle modalità con i servizi territoriali di zona/SdS e i gestori dei servizi.</p> <p>Possono altresì essere previste soluzioni che consentano il trasporto degli utenti effettuato dagli stessi operatori del servizio di centro diurno per limitare ulteriormente i contatti, previa condivisione delle modalità con i servizi territoriali di zona/SdS e i gestori dei servizi.</p> <p>Per quanto non specificato, si rinvia all'allegato 9 del DPCM del 26 aprile 2020 "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico.</p>	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 11 di 28</p>
---	--	--


<p>Ammissione in struttura: esecuzione test sierologico</p>	<p>MASC</p>	<p>Responsabil e struttura, referente QeS, MASC, Inf territorio</p>	<p>Prima della riattivazione delle attività del servizio semi residenziale, ad ogni ospite viene effettuato, a carico delle Azienda USL, un'approfondita valutazione sulla presenza dei criteri clinici ed epidemiologici del caso sospetto, mediante l'applicazione della checklist in allegato 8, a cui si aggiunge il test sierologico per la ricerca degli anticorpi IgG ed IgM al Sars-CoV-2 ed eventualmente il tampone naso-orofaringeo (test biomolecolare per Sars-CoV-2) nei casi dubbi dal punto di vista clinico ed epidemiologico o con test sierologico positivo o dubbio per IgG o per IgM.</p> <p>L'esecuzione del test sierologico è facoltativa da parte degli ospiti.</p> <p>Nei casi in cui l'ospite o chi lo rappresenta non dia il consenso al test sierologico, dovrà autocertificare di non avere nessuna sintomatologia riferibile alla COVID-19, di non aver avuto contatti a rischio e di avere cura di osservare e segnalare l'eventuale comparsa di sintomi o contatti a rischio avvenuti (allegato 9).</p> <p>Le persone che, per la gravità della condizione clinica, non hanno interrotto il percorso terapeutico-riabilitativo, così come gli operatori che hanno garantito la continuità assistenziale, possono</p>	<p>Valutare lo stato immunologico degli ospiti/autoce rtificazione</p>
--	-------------	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 12 di 28</p>
---	--	--


			<p>proseguire l'intervento, nell'attesa dell'esecuzione degli esami.</p> <p>Il test sierologico sarà ripetuto facoltativamente con cadenza mensile, con le stesse modalità descritte per il primo esame, per cui e potrà essere sostituito dall'autocertificazione (allegato 9).</p> <p>Il direttore della zona – distretto incarica un medico delle attività sanitarie di comunità (preferibilmente il medico che fa parte dell'UVMD), quale riferimento per ciascun centro diurno, per l'organizzazione dell'esecuzione dei test/raccolta autocertificazioni, in collaborazione con il servizio infermieristico, per gestire la sorveglianza sanitaria, per educazione sanitaria nel centro e la consulenza agli operatori.</p> <p>Il medico ASC s'interfaccia con il responsabile del centro diurno e con il referente QeS per l'organizzazione dell'esecuzione dei test e le altre attività correlate alla prevenzione della COVID-19.</p> <p>In caso di necessità di eseguire test sierologico o tampone su persone non collaboranti sarà necessario richiedere la prestazione agli ambulatori PASS (pass@uslnordovest.toscana.it).</p>	
--	--	--	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 13 di 28</p>
---	--	--


<p>Gestione del rischio COVID-19 nel percorso delle persone ospiti del centro diurno</p>	<p>Responsabil e di struttura</p>	<p>MASC, referente QeS, operatori struttura</p>	<p>In caso di paziente COVID-19 che esce dal percorso ospedaliero, di riabilitazione o cure intermedie e può rientrare al proprio domicilio, prima dell'accesso presso il centro diurno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere guarito clinicamente e con referto di laboratorio negativo per Sars-CoV-2 (2 tamponi negativi eseguiti a 24 h di distanza uno dall'altro), un terzo tampone negativo dopo aver trascorso 14 giorni, successivi alla negativizzazione per Sars-CoV-2, presso il proprio domicilio. <p>Il paziente no-COVID che esce dal percorso ospedaliero può accedere al centro diurno: tutti i pazienti ricoverati nelle aree ospedaliere no-COVID sono risultati negativi al tampone al momento del ricovero e sono stati trattati nel rispetto delle misure igieniche e delle buone pratiche di prevenzione del rischio infettivo, rafforzate proprio per fronteggiare l'emergenza COVID. Prima della dimissione dall'ospedale il paziente è sottoposto al tampone di controllo, a garanzia di maggiore cautela prima di reinserire la persona nel contesto comunitario della struttura semiresidenziale.</p> <p>È comunque assolutamente necessario impedire l'ingresso a persone che presentino sintomi d'infezione respiratoria</p>	<p>Prevenzione del contagio dopo percorso ospedaliero</p>
---	-----------------------------------	--	--	---

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 14 di 28</p>
---	--	--


			<p>acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti o confermati negli ultimi 14 giorni.</p>	
<p>Modalità operative per la fruizione del servizio: accesso alla struttura</p>	<p>Responsabil e della struttura UVMD</p>	<p>Educatori professionali Ass. Sociali Infermieri Psicologi Medici</p>	<p>Al fine di garantire il necessario distanziamento sociale, le strutture devono accogliere gli utenti prevedendo una flessibilità oraria e/o giornaliera, organizzando l'accesso secondo turni mattutini/pomeridiani o la frequenza a giorni alterni o solo alcuni giorni nell'arco della settimana.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario contingentare il numero degli ospiti dovrà essere data precedenza alle persone con disabilità il cui prolungato permanere al domicilio in concomitanza all'elevata complessità assistenziale sta causando problemi di tipo sanitario o sociale alla persona o alla famiglia.</p> <p>Tali valutazioni sono effettuate dalla UVMD o da un rappresentante della stessa, tenendo conto del Progetto personalizzato della persona e prevedendo, ove possibile, attività complementari, anche utilizzando strumenti telematici, a completamento dell'orario di frequentazione abituale.</p> <p>Nell'ambito della riprogrammazione delle modalità di erogazione delle prestazioni, i servizi territoriali potranno valutare la</p>	<p>Assicurare i programmi riabilitativi, assistenziali e educativi nel rispetto degli interventi per la prevenzione del contagio</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p style="text-align: center;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 15 di 28</p>
---	--	--


			<p><i>possibilità di accessi al domicilio da parte di operatori della struttura, per far fronte a esigenze di particolari utenti,</i> e potranno disporre la prosecuzione e/o la attivazione di <i>interventi con strumenti telematici,</i> definendo i contenuti degli interventi medesimi. Gli operatori che svolgono la loro attività al domicilio degli assistiti preferenzialmente non dovranno operare all'interno delle strutture. Qualora non fosse possibile il personale adotta i comportamenti di prevenzione del rischio infettivo (igiene delle mani, igiene respiratoria, impiego DPI) nei passaggi tra l'attività domiciliare e quella semiresidenziale.</p> <p>Per ciascun utente, da parte dei servizi territoriali di zona/SdS, in raccordo con i gestori, deve essere prevista una <i>verifica del programma individuale di attività e una sua eventuale rimodulazione.</i></p> <p><i>Nella rimodulazione delle attività, in particolare quelle finalizzate alla socializzazione, è richiesta una nuova progettualità che consenta di attivare progetti e interventi terapeutico-riabilitativi individuali e di gruppo che possano incidere sul benessere psico-sociale della comunità di riferimento, consentendo contestualmente di ampliare l'offerta di attività, anche utilizzando spazi</i></p>	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 16 di 28</p>
---	---	--


			<p><i>aperti pubblici, spazi chiusi ampi alternativi a quelli utilizzati usualmente nonché attività alternative che consentano di differenziare quanto più possibile i luoghi frequentati, così da garantire il servizio ai fruitori abituali.</i></p> <p>L'utente o la famiglia possono comunque decidere di differire il rientro alla struttura o la ripresa di altre attività precedentemente svolte.</p> <p>La ripresa delle attività dei centri diurni per persone con disagio psichico sarà caratterizzata dalle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimodulare l'intervento riabilitativo con modalità congrue alle prescrizioni imposte dalla emergenza sanitaria e dall'analisi dei bisogni e delle competenze emerse durante il monitoraggio svolto nella prima fase dell'epidemia • garantire omogeneità del percorso assistenziale nella azienda USL TNO attraverso l'utilizzo delle Linee Guida elaborate dal Coordinamento Regionale dei Centri Diurni (Schede LGCD, allegato 4) come riferimento per il percorso assistenziale e la partecipazione dei centri diurni alle azioni di monitoraggio e confronto organizzati dal coordinamento aziendale • individuare i componenti del Gruppo 	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 17 di 28</p>
---	--	--


			<p>di Lavoro multidisciplinare coordinato da un Dirigente della UFSMA , come previsto dalle LGCD (allegato 4) con il compito di definire le modalità di accesso, valutazione e modifica dell'intervento terapeutico-riabilitativo per ogni paziente e assegnare a tutti i pazienti in carico un livello di intensità di intervento utilizzando la griglia allegata (allegato 5), sulla base dell'analisi dei bisogni e delle competenze emerse nel periodo di monitoraggio svolto durante la prima fase dell'epidemia</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato per ogni paziente, con la definizione di obiettivi coerenti con le limitazioni conseguenti alle misure di prevenzione indicate in questo protocollo • condividere obiettivi finalità e azioni con il paziente attraverso la sottoscrizione del Contratto Terapeutico (in allegato alle LG) <p>La ripresa delle attività dei centri diurni per persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo, sarà caratterizzata dalle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimodulare l'intervento riabilitativo con modalità congrue alle prescrizioni imposte dalla emergenza sanitaria e dall'analisi dei bisogni e 	
--	--	--	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 18 di 28</p>
---	--	--


			<p>delle competenze emerse durante il monitoraggio svolto nella prima fase dell'epidemia</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato per ogni paziente, con la definizione di obiettivi coerenti con le limitazioni conseguenti alle misure di prevenzione indicate in questo protocollo • condividere obiettivi finalità e azioni con la persona, attraverso la sottoscrizione del Contratto Terapeutico (MAC 07/RA della cartella informatizzata HTH) • per quanto concerne il centro a bassa soglia, saranno ammesse solo persone inviate da SerD; l'utenza non conosciuta dai servizi o temporaneamente presente sul territorio potrà fare riferimento all'unità di strada o ricevere prestazioni a distanza contattando telefonicamente il centro (segretariato sociale, informazione sulla rete dei servizi). 	
<p>Modalità operative per la fruizione del servizio: permanenza</p>	<p>Responsabil e della struttura</p>	<p>Educatori professionali Ass. Sociali</p>	<p>È necessario organizzare le attività di animazione e socio educative prevedendo piccoli gruppi e rispettando la distanza di sicurezza prevista dalle disposizioni vigenti e rimodulare gli spazi e postazioni di lavoro nell'ottica del distanziamento</p>	<p>Assicurare i programmi riabilitativi, assistenziali e educativi</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.4</p> <p>del 08/07/20</p> <p>Pagina 19 di 28</p>
---	--	---


nella struttura		<p>Infermieri</p> <p>OSS/Ota</p>	<p>sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare l'adeguata ventilazione degli spazi comuni. • Evitare di far introdurre oggetti personali, se non indispensabili. Utilizzare strumenti di materiale sanificabile dopo ogni utilizzo (es. evitare pelouche, stoffa, etc). • Evitare di condividere oggetti con altri ospiti, come asciugamani, salviette e lenzuola piatti, bicchieri, posate privilegiando l'utilizzo del monouso. • Laddove, a fronte di una tipologia di utenza con elevata complessità assistenziale, sia impossibile il lavoro in gruppo nel rispetto delle misure sopra richiamate, si deve adottare una modalità di interazione ospite-operatore in rapporto di 1 a 1. • In merito alla gestione dei pasti, dovranno essere messe in atto misure che consentano di ridurre al minimo la presenza degli utenti nei locali adibiti a mensa, prevedendo una turnazione degli ospiti, una adeguata areazione dei locali, una corretta sanificazione degli ambienti/arredi prima di ogni turno di accesso. E' necessario che sia effettuata la pulizia/disinfezione dei tavoli dopo ogni singolo pasto. • Per tutte le attività assistenziali privilegiare l'utilizzo di materiali/presidi/dispositivi monouso. 	<p>nel rispetto degli interventi per la prevenzione del contagio</p>
------------------------	--	----------------------------------	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="text-align: center;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 20 di 28</p>
--	--	--


			<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare quotidianamente la comparsa di sintomi respiratori che intervenissero durante la permanenza nel centro (tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie) o febbre negli ospiti, segnalando tempestivamente alla famiglia con la raccomandazione di prendere contatti con il MMG. In questo caso l'ospite deve essere riportato al proprio domicilio. Il monitoraggio quotidiano è riportato in una scheda (allegato 6) che viene conservata e inviata al medico ASC di riferimento ai fini della sorveglianza sanitaria della comunità del centro. <p>In caso di strutture semiresidenziali ubicate all'interno di strutture residenziali o comunque contigue, gli operatori devono essere dedicati preferibilmente ad una delle due strutture. Qualora non fosse possibile il personale adotta i comportamenti di prevenzione del rischio infettivo (igiene delle mani, igiene respiratoria, impiego DPI) nei passaggi tra una attività e l'altra.</p> <p>Tutte le attività dovranno essere svolte in ambienti che consentano il distanziamento fisico, l'aerazione degli ambienti e la sanificazione delle superfici. Dovrà essere evitata qualsiasi situazione di promiscuità sia rispetto agli operatori, sia rispetto agli ospiti.</p>	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.4</p> <p>del 08/07/20</p> <p>Pagina 21 di 28</p>
---	--	---


			<p>In assenza dei suddetti requisiti non sarà possibile la riapertura della struttura.</p> <p>Tutte le attività che vengono effettuate vanno registrate con la definizione del tipo di attività e dei partecipanti.</p> <p>Viene garantito il coinvolgimento delle famiglie per confronto e supporto, attivando le modalità più opportune (telefono, videochiamate, incontri).</p>	
<p>Sanificazione dei locali e gestione impianti di aereazione</p>	<p>Responsabil e della struttura</p>	<p>OSS/OTA</p> <p>Ditta appaltatrice</p>	<p>Deve essere effettuata la pulizia almeno giornaliera (e ad ogni cambio dei gruppi) degli ambienti, la disinfezione di superfici toccate frequentemente e bagni, prestando particolare attenzione alle aree comuni.</p> <p>L'OMS raccomanda di utilizzare i seguenti disinfettanti per strumenti, ambienti e superfici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per gli strumenti: alcol etilico 70% o altro disinfettante secondo scheda tecnica; • Per la pulizia degli ambienti e delle superfici: acqua, detergente comune e cloro-derivato almeno 1000ppm, con preferenza per prodotti disinfettanti a base di cloro già preparati per l'uso (es. Amuchina med). <p>Prestare particolare attenzione anche alla disinfezione di comode, carrozzine e deambulatori.</p> <p>Pertanto, occorre che il gestore della</p>	<p>Igiene degli ambienti</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.4</p> <p>del 08/07/20</p> <p>Pagina 22 di 28</p>
--	--	---


		<p>struttura riveda i protocolli di sanificazione concordati con la ditta appaltatrice.</p> <p>Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione, che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria dell'edificio con l'esterno, mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Ove è possibile, in questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria; dove non è possibile, per le caratteristiche dell'impianto, disattivare il ricircolo, occorre far funzionare l'impianto adattando e rimodulando correttamente la quantità di aria primaria necessaria a tali scopi e riducendo la quota di aria e di ricircolo.</p> <p>Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere spenti, fin quando le condizioni microclimatiche lo consentono, gli impianti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2 in aria. Nel momento in cui vengono accesi gli impianti di riscaldamento/raffrescamento occorrerà procedere alle operazioni di sanificazione secondo quanto indicato nel decreto dirigenziale RT 6653/2020 che</p>	
--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 23 di 28</p>
---	---	--


			<p>costituisce una buona prassi (rif. Inail, UNI, AICARR). I terminali degli impianti di termoventilazione (FANCOILS) dovranno essere oggetto di un intervento di sanificazione, che interessi la sezione del filtro, la sezione della ventilazione e la sezione della batteria oltre a tutto il telaio e il mantello di copertura della unità. La cadenza della sanificazione (pulizia dei terminali) è la seguente come specificato nel paragrafo 4.4 del decreto dirigenziale 6653/2020: 1) Annuale negli ambienti ad uso ufficio e/o ambulatori sanitari di secondo livello 2) Semestralmente nei locali di grosso afflusso di personale o di alta intensità (sale operatorie, terapie intensive, locali speciali, sale di attesa, mense, bar locali commerciali). 3) Mensilmente, nel periodo di attività e regolare funzionamento, è sempre consigliabile la pulizia del terminale solo esternamente ed eventuale sanificazione con spray disinfettante a base alcolica al 70% e 2% di cloro. In tutti gli ambienti sanitari ed uffici le modalità di effettuazione delle operazioni di pulizia per quanto riguarda i climatizzatori (mono, multi-split e centralizzati) sono le seguenti: 1) Effettuazione di pulizia approfondita ad inizio stagione (nel caso di split condizionamento estivo) come specificato al paragrafo 4.5 dell'allegato A al decreto dirigenziale RT 6653/2020. 2) Pulizia e disinfezione mensile dei</p>	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 24 di 28</p>
---	--	--


			<p>terminali utilizzando spray disinfettante a base alcolica al 70% e 2% di cloro. Effettuazione di pulizia approfondita a fine stagione (nel caso di split condizionamento estivo) come specificato al paragrafo 4.5 dell'allegato A del decreto dirigenziale RT 6653/2020.</p>	
<p>Esecuzione test sierologico per gli operatori e fornitura DPI</p>	<p>MASC Responsabili di ZD/SdS</p>	<p>MASC, Inf. territorio, ESTAR, operatori struttura</p>	<p>In osservanza alla DGRT 745 del 15/06/20, l'Azienda USL, su indicazione del medico competente delle strutture semiresidenziali, effettua agli operatori della struttura il tampone naso faringeo e il test sierologico prima dell'inizio delle attività. I test sierologici saranno ripetuti con cadenza mensile.</p> <p>I DPI vengono forniti ai centri diurni tramite le zone distretto e ciascuna struttura garantisce la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale agli operatori e l'adozione delle misure di prevenzione e protezione adeguati al rischio di esposizione.</p>	<p>Ridurre il rischio di contagio per operatori e ospiti</p>
<p>Formazione del personale e aggiornamento Documento Valutazione dei Rischi</p>	<p>Direzione struttura Referente QeS Medico competente</p>	<p>Tutti gli operatori</p>	<p>Al personale ASL operante nei centri, deve essere garantita un'adeguata formazione preventiva e in itinere per la corretta adozione delle precauzioni standard contatto - droplet e delle procedure di utilizzo dei DPI.</p> <p>In particolare, per la formazione specifica sul COVID-19 si raccomanda di seguire il</p>	<p>Ridurre il rischio di contagio per operatori e ospiti</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 25 di 28</p>
---	---	--


	/SPP		<p>corso FAD dell'Istituto Superiore di Sanità accessibile su https://www.eduiss.it/course/view e il webinar COVID disponibile sulla piattaforma aziendale.</p> <p>La zona-distretto ha facoltà di verificare che il personale dell'ente gestore sia anch'esso adeguatamente formato.</p> <p>Il referente QeS è il punto di riferimento per coordinare le attività finalizzate alla prevenzione delle infezioni all'interno della struttura ed in particolare per garantire l'aggiornamento costante del personale, l'informazione delle persone assistite e dei visitatori . E' inoltre in grado di rapportarsi con le strutture dell'azienda sanitaria per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19.</p> <p>La zona - distretto ha facoltà di verificare che i gestori dei servizi dovranno provvedere, prima della riapertura del centro, all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi tenendo conto delle procedure per la riduzione del rischio da COVID-19 nonché alla redazione e/o aggiornamento del documento Univo di Valutazione dei Rischi da Interferenza, qualora nella struttura in gestione acceda personale di altre imprese, compreso quello dell'ASL Toscana Nord Ovest.</p>	
Verifica e supporto alla	Direttori di Zona	Responsabil e delle	L'azienda USL Nordovest fornisce supporto e supervisione alle strutture	Prevenzione e

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.4</p> <p>del 08/07/20</p> <p>Pagina 26 di 28</p>
--	--	---

prevenzione e gestione del rischio COVID nelle strutture semiresidenziali	Unità di crisi aziendale	struttura	semiresidenziali per la sicurezza delle persone assistite e degli operatori, anche mediante la verifica di lista di autovalutazione. In caso di apertura dei centri di nuova istituzione o riapertura di centri pre esistenti, la lista di autovalutazione (allegati 7a, 7b, 7c) deve essere compilata dal responsabile del centro e inviata al coordinatore del gruppo di supporto e verifica tramite il direttore di zona. Il gruppo di verifica e supporto è costituito dal vice-presidente della commissione di vigilanza zonale per i centri socio-sanitari e sociali (coordinatore) o dal responsabile UFSMA/UFSMIA per i centri diurni sanitari (con ruolo di coordinatore), da un operatore dell'igiene pubblica, da un operatore dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, da un referente qualità e sicurezza, dal medico ASC e dall'infermiere del territorio di riferimento del centro diurno. Le verifiche si concludono con la redazione di un rapporto, che include eventuali disposizioni alla struttura per adeguare le misure intraprese per la prevenzione e gestione del rischio COVID, che viene inviato al Direttore di Zona ed all'unità di crisi aziendale. Successivamente alla prima visita il gruppo di supporto e verifica lavorerà, di concerto al responsabile del centro diurno e al direttore di zona, a composizione	contenimento o del rischio COVID nelle strutture semiresidenziali
---	--------------------------	-----------	---	---

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 27 di 28</p>
---	---	--

			variabile secondo gli obiettivi e le relative specifiche azioni di miglioramento, pur mantenendo una costante integrazione e la continuità di lavoro.	
--	--	--	---	--

5. Parole chiave

Coronavirus, COVID-19, centri semiresidenziali, disabilità

6. Documenti di riferimento interni

PTO AZ 900 Gestione del paziente con sospetto di malattia infettiva da nuovo Coronavirus (COVID-19)

PTO AZ 901 Sorveglianza sanitaria degli operatori esposti al rischio di infezione da COVID-19

PRO AZ 140 L'igiene delle mani nelle strutture ospedaliere e territoriali


PRO AZ 150 rev. 1 Contrasto alla diffusione di enterobatteri multiresistenti

Aggiornamento al Documento di Valutazione del Rischio per rischio biologico – Pericolo da infezione Covid-19 (DVRB01)

7. Documenti di riferimento esterni

- DGRT n. 571 del 4/5/2020 "DGR n. 571/2020 "Protocollo operativo per il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori finalizzato alla riapertura delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020".
- DGRT n. 745 del 15/6/ DGR n. 571/2020 "Protocollo operativo per il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori finalizzato alla riapertura delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020". Parziale modifica."
- Ordinanze Regione Toscana emergenza coronavirus
<https://www.regione.toscana.it/-/ordinanze-della-regione-toscana>
- Normativa nazionale (Decreti, Circolari Ministero della Salute e ISS, Disposizioni Protezione Civile)
<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus/normativa-emergenza-coronavirus>, in particolare DPCM 26 aprile 2020 artt. 3 e 8
- "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico; allegato 9 del DPCM del 26 aprile 2020. <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=73916&articolo=19>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO E PERSONE CON DISTURBO DA USO DI SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.4 del 08/07/20 Pagina 28 di 28</p>
---	---	--

- Rapporto Istituto Superiore di Sanità n. 8/2020 Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2
- <https://www.sidin.org/2020/04/uno-scudo-psicosociale-per-supportare-le-persone-con-disturbo-del-neurosviluppo-2/>
- <https://www.sidin.org/2020/05/scudo-psicologico-per-gli-operatori-sanitari/>

8. Distribuzione

Lista di distribuzione e/o email list e/o riunioni verbalizzate con firma dei partecipanti, Info.USL IGEA a tutti i Direttori dei Dipartimenti Aziendali che svolgono attività sanitarie e da questi a tutti i Direttori di Unità Operativa.

9. Gruppo di redazione/verifica

Eluisa Lo Presti, Tommaso Bellandi, Ilaria Razzolini, Valentina Gelmi, Alessandro Nassimbeni, Paolo Cantoresi, Carola Cimmino, Ylenia Frongia, Laura Guerrini